

DOMENICA DELLE PALME #NONPUO'FINIRECOSI'

Dal Vangelo di Marco

"In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio"

Connessi con il Vangelo

In ogni dolore si può nascondere un possibile principio di gioia. È Dio che, se lo lasciamo fare, con tenacia agisce a nostro vantaggio permettendoci di ricominciare a vivere. Non possiamo evitare la sofferenza, ma possiamo dare un senso al dolore facendolo diventare amore verso gli altri. Gesù ce lo ha dimostrato. Tanti uomini e tante donne anche oggi, di fronte a situazioni drammatiche, con l'aiuto di Dio Padre trasformano il loro dolore in aiuto per il prossimo. Anche tu, che sei ancora piccolo, puoi cominciare ad allenarti a reagire in modo costruttivo davanti alle avversità della vita! Ricorda: mai nulla è perduto. C'è sempre uno spiraglio di luce in fondo al tunnel.



Segnale di connessione assente ...

Se non ti alleni a riconoscere la presenza di Dio dentro il tuo quotidiano, quando i giorni si faranno difficili rischierai di crederlo assente, precipitando nella tristezza e nella delusione.

Il cortometraggio ...

I vincenti non mollano mai e chi molla non vince mai. Bisogna saper guardare oltre le apparenze: alcune persone vedono semplicemente erbacce, altre vedono ... sogni di vita vera!!

<https://www.youtube.com/watch?v=yobobniv0sU>



IMPEGNO

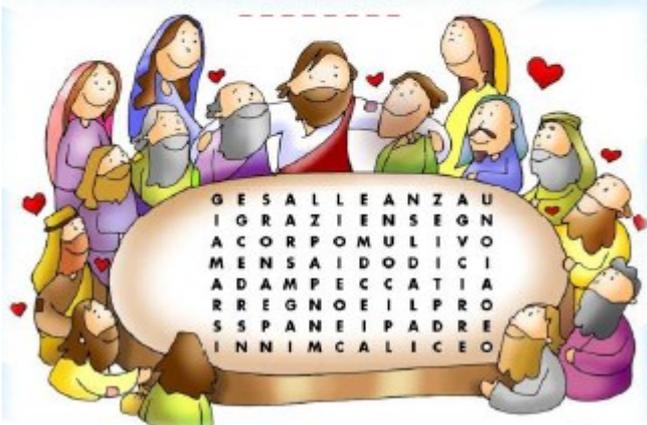
Cerco sempre di scorgere il lato positivo e aiuto chi mi è vicino a fare altrettanto.

In preghiera ...

Signore,
insegnami ad amare
con tenerezza chi mi rifiuta,
a stare accanto con delicatezza
a chi mi allontana,
a porgere un sorriso
a chi mi guarda con sospetto,
a offrire il mio aiuto
a chi non me lo ha chiesto.
Tu che hai affrontato
con coraggio la tua sorte,
donami un cuore tenace,
capace di costruire ponti con i fratelli
che incontro lungo la via.
Amen

 **Attività ...**

Cerca le parole nascoste ... ALLEANZA CALICE
CORPO DODICI GRAZIE INNI MENSA
PADRE PANE PECCATI REGNO ULIVO
e poi copia nell'ordine le lettere rimaste ...



45

L'intervista ... EMA, pesciolino rosso

Dopo la morte di Ema, papà Gianpietro con la sua famiglia ha passato giorni terribili. Tutto era dolore, dentro e fuori. Perfino le ossa facevano male. Ha dovuto riadattarsi alla vita, riprendere anche i gesti più semplici come uscire, parlare con le persone, sorridere. Dopo pochi giorni però qualcosa è cambiato. Un sogno straordinario che ha risvegliato in lui un'energia inspiegabile, come se il figlio avesse donato le sue energie vitali al padre che ha così deciso di convogliare queste energie e dedicare la sua vita ai giovani e alla loro crescita, promettendo a suo figlio che avrebbe portato ovunque la sua storia.

<https://www.youtube.com/watch?v=hE8QawNP4>